Ministero della cultura

PANTHEON E CASTEL SANT'ANGELO
DIREZIONE MUSEI NAZIONALI DELLA CITTÀ DI ROMA

DETERMINA A CONTRARRE
Art. 17, comma 1, D.lgs. 36/2023

Pantheon e Castel Sant'Angelo - Direzione Musei Nazionali della città di Roma – Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del d.lgs. 36/2023 smi per lo svolgimento delle prestazioni professionali di progettazione esecutiva e supporto al RUP per il rifacimento del tetto di Castel Sant'Angelo.
Importo delle prestazioni professionali € 9.045,22, oltre IVA E CASSA
CUP F89D26000570001

IL DIRIGENTE

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante "Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato";
VISTO il R.D. 23 maggio 1924, n. 827, recante "Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato";
VISTA la L. 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;
VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
VISTO il D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, recante il «Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137»;
VISTO il D.P.C.M del 15 marzo 2024, n. 57, recante Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, in particolare l'art. 24, comma 24 lett. b) num. 20) che ha dotato di autonomia speciale "il Pantheon e Castel Sant'Angelo – Direzione Musei nazionali della città di Roma";
VISTO il DM n. 270 del 5 settembre 2024, recante "Articolazione degli uffici dirigenziali e degli istituti dotati di autonomia speciale di livello non generale del Ministero della cultura";
VISTO il DM n. 299 del 25 settembre 2024, recante "Modifiche al decreto ministeriale 23 dicembre 2014, recante "Organizzazione e funzionamento dei musei statali";
VISTO il Decreto rep. n. 134 del 5 marzo 2026 della Direzione Generale Musei, registrato alla Corte dei Conti in data 9 aprile 2026 al n. 742 con il quale veniva conferito al Dott. Luca Mercuri l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale del Pantheon e Castel Sant'Angelo – Direzione musei nazionali della città di Roma, disciplinato con contratto rep. n. 17 del 6 marzo 2026;
VISTO il D.lgs. 36/2023 "NUOVO CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI";
VISTO il D.M. 17 giugno 2016, recante "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione", come richiamato dall'Allegato I.13 al d.lgs. 36/2023, sulla base del quale è stato calcolato il corrispettivo delle prestazioni professionali oggetto del presente affidamento;
VISTO il D.lgs. 209/2023 "Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36";
VISTO il Decreto 134 del 15/10/2025 con il quale si procedeva ad approvare il "REGOLAMENTO DISCIPLINANTE L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE DI VALORE INFERIORE ALLE SOGLIE COMUNITARIE EX ART. 48 D.LGS. N° 36/2023 - SETTORI ORDINARI";

VISTO il Decreto numero 13 del 18/02/2026 con cui veniva nominato, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 36/2023, Responsabile unico del progetto (RUP) l'Arch. Valentina Garramone, per le procedure di affidamento per le procedure di affidamento relative agli interventi di Recupero, restauro, adeguamento e manutenzione straordinaria di beni immobili e allestimento a valere sui fondi dello schema di bilancio 2026;

TENUTO CONTO CHE:

- con Verbale, ex art. 140 del D.lgs. 36/2023, numero 53 del 2 dicembre 2025 venivano avviati gli interventi necessari al fine di mettere in sicurezza i luoghi e il bene e assicurare contestualmente la pubblica incolumità, attraverso: indagine sullo stato dei luoghi e intervento sulle coperture e sulle impermeabilizzazioni degli ambienti dei bastioni San Luca e San Marco presso Castel Sant'Angelo;
- le infiltrazioni hanno pregiudicato la normale fruizione degli ambienti sopraindicati e si è reso necessario intervenire al fine di garantire la sicurezza e l'incolumità dei luoghi e delle persone;
- a seguito di detti eventi si è reso necessario procedere alla progettazione esecutiva per il rifacimento del tetto di Castel Sant'Angelo;

CONSIDERATO che gli interventi di manutenzione, restauro e rifacimento di coperture su edifici e manufatti di interesse storico e artistico, quale il tetto di Castel Sant'Angelo, soggetti a tutela ai sensi del D.lgs. 42/2004, richiedono, per loro natura, un adeguato livello di progettazione esecutiva e un costante supporto tecnico-specialistico al RUP, in grado di garantire la corretta gestione tecnica dell'intervento, la tutela del bene e il rispetto delle procedure di legge in materia di beni culturali giusta previsione di cui all'art. 41 comma 5 del d.lgs.36/2023 smi;

RILEVATO che, in particolare, la redazione della progettazione esecutiva e il supporto al RUP per il coordinamento e la supervisione delle attività di progettazione relative al rifacimento del tetto di Castel Sant'Angelo costituiscono un'attività complessa e specialistica, che richiede competenze tecniche specifiche in materia di ingegneria e architettura, nonché una figura professionale dedicata capace di assicurare la corretta elaborazione degli elaborati progettuali esecutivi nel rispetto dei vincoli di tutela storico-artistica gravanti sul bene;

RITENUTO pertanto necessario individuare un operatore economico dotato di comprovata competenza tecnica in ingegneria e architettura, cui affidare lo svolgimento della progettazione esecutiva e il ruolo di supporto tecnico-operativo nei confronti del RUP;

CONSIDERATO che l'art. 17, comma 1, del D.lgs. 36/2023 stabilisce l'obbligo per le stazioni appaltanti, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, di adottare un provvedimento in cui venga esternata la volontà di contrarre, con l'indicazione degli elementi essenziali del contratto e dei criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO l'art. 17, comma 2, del D.lgs. n. 36/2023 il quale prevede che in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 del Codice individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

VISTO l'art. 50, comma 1 lett. b) del D.lgs. 36/2023, il quale prevede l'affidamento diretto per servizi e forniture di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

RICHIAMATI ALTRESÌ:

- l'art. 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488,"Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge finanziaria 2000) e l'art. 1, comma 3, del d.l. 6 luglio 2012, n. 95, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario", convertito con

modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, che stabiliscono che le Amministrazioni Pubbliche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip, se disponibili;
· l'art. 19, 25 e 48 del D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii;
VISTO l'art. 1, comma 449, della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
VISTO l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160 e l'art. 1, comma 450, della Legge 296/2006;
CONSIDERATO CHE:
- sussiste una situazione di urgenza dovuta alla necessità di procedere alle attività di cui all'oggetto al fine di garantire la manutenzione dei siti;
- tale urgenza non è imputabile a ritardi o carenze programmatorie dell'Amministrazione, ma deriva da circostanze oggettive e sopravvenute, nello specifico, il suddetto operatore economico non risulta abilitato al MEPA, rendendo impossibile l'affidamento tramite tale piattaforma;
- i tempi necessari per l'attivazione di una procedura tramite il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) risultano incompatibili con la necessità di garantire tempestivamente l'interesse pubblico perseguito;
- l'operatore economico individuato è in possesso di comprovata esperienza e competenza nel settore oggetto dell'incarico;
DATO ATTO CHE:
- l'Amministrazione si avvale di una piattaforma di approvvigionamento digitale certificata, conforme alle disposizioni del D.lgs. n. 36/2023 e alle regole tecniche emanate da ANAC in materia di digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti pubblici;
- l'utilizzo di tale piattaforma garantisce il rispetto dei principi di trasparenza, tracciabilità, concorrenza, sicurezza e interoperabilità dei dati;
- il ricorso alla piattaforma in uso consente di assicurare maggiore tempestività ed efficienza operativa, risultando pienamente idoneo a soddisfare il fabbisogno dell'Amministrazione nel rispetto della normativa vigente;
RITENUTO CHE:
- ricorrono i presupposti per procedere **in deroga all'obbligo di utilizzo del MEPA**, in coerenza con i più recenti orientamenti giurisprudenziali e contabili sopra richiamati;
- sussiste una situazione di urgenza concreta e non imputabile all'Amministrazione;
- l'Amministrazione dispone di una piattaforma digitale certificata idonea e conforme alla normativa;
- la Stazione Appaltante è qualificata e quindi pienamente legittimata alla gestione autonoma della procedura;

CONSIDERATO CHE nel rispetto del principio di rotazione ex art. 49 del D.lgs. n. 36/2023 tale impresa non è aggiudicataria di un precedente servizio/fornitura dello stesso settore merceologico a favore di questa Amministrazione;
TENUTO CONTO CHE:
- la Stazione Appaltante, ai fini dell'individuazione dell'operatore economico, ha svolto una preliminare attività istruttoria, anche mediante indagine informale di mercato, consultazione di operatori del settore e valutazione di pregresse esperienze analoghe, tenuto conto della natura specialistica della prestazione richiesta e delle specifiche caratteristiche tecnico-professionali necessarie per l'esecuzione dell'incarico;

- all'esito di tale istruttoria è stato individuato l'operatore economico A.T. Advanced Technologies S.r.l., ritenuto maggiormente idoneo in relazione alla comprovata esperienza nel settore nonché alla coerenza e congruità economica dell'offerta, come risultante dal ribasso offerto sul calcolo del corrispettivo professionale ai sensi del DM 17 giugno 2026;

CONSIDERATO che il presente provvedimento, per le caratteristiche che riassume, deve essere considerato quale determinazione a contrarre prevista dall'art. 17, comma 2, del D.lgs. n. 36/2023 e specificatamente che:
a) il citato provvedimento è direttamente costitutivo dell'affidamento;
b) l'oggetto del contratto è lo svolgimento delle prestazioni professionali di progettazione esecutiva e supporto al RUP per il rifacimento del tetto di Castel S. Angelo;
c) la modalità di scelta del contraente è l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 17, comma 2, del D.lgs. n. 36/2023 mediante richiesta di preventivo a professionista specializzato;
d) A.T. Advanced Technologies S.r.l., in qualità di operatore specializzato di comprovata esperienza, può garantire un risultato economico, professionale e puntuale;
e) A.T. Advanced Technologies S.r.l. è in possesso di idonee pregresse esperienze nei servizi oggetto del presente affidamento;
f) A.T. Advanced Technologies S.r.l. è in possesso dei requisiti di partecipazione di cui alla parte IV del D.lgs. 36/2023;
CONSIDERATO che nel rispetto del principio di rotazione *ex* art. 49 del D.lgs. n. 36/2023 e s.m.i., tale professionista non è aggiudicatario di un precedente servizio dello stesso settore merceologico a favore di questa Amministrazione;
DATO ATTO CHE:

- la Stazione Appaltante ha espletato tutte le attività previste dall'art. 94 e ss. del D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii, in merito alla verifica dei requisiti di ordine generale;
- la motivazione del presente atto è puntuale, specifica e non generica, come richiesto dalla giurisprudenza più recente e dalla Corte dei Conti ai fini della legittimità degli affidamenti diretti;

TENUTO CHE non trova applicazione l'art.11 comma 2 del d.lgs. 36/2023, trattandosi di prestazione professionale di natura tecnica affidata a operatore economico specializzato;
DATO ATTO:

- che A.T. Advanced Technologies S.r.l. con sede in Via Matteo Boiardo n. 12, 00185 Roma (RM) Cod. Fiscale 02209070586 P. Iva 03576571008 risulta in regola nei confronti di INPS e INAIL a seguito di acquisizione di Documento Unico di Regolarità Contributiva, Numero Protocollo INPS_50085146 Data richiesta 26/03/2026 Scadenza validità 24/07/2026;
- che per il presente affidamento verrà attribuito dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) il codice identificativo CIG attraverso le piattaforme di approvvigionamento digitale certificate mediante interoperabilità con i servizi erogati dalla PCP attraverso la Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND) ex D.lgs. 36/2023.

TENUTO CONTO che l'impegno di spesa trova copertura finanziaria nelle risorse dell'Istituto sul capitolo sul capitolo 2.1.2.020 art. 2.02.03.06.001/A alla voce recupero, restauro, adeguamento e manutenzione straordinaria e allestimenti dello schema di bilancio aggiornato di previsione approvato con Decreto n. 36 del 06.05.2026 trasmesso alla Direzione Generale Musei per opportuno nulla osta, ottenuto con nota prot. 8670-P del 08/05/2026 da parte della Direzione Generale Musei, ed acquisita da questo Istituto con nota prot. 1791-A del 12/05/2026;

D E T E R M I N A

- la premessa è parte integrante del presente atto e ne costituisce formale motivazione ex art. 3 L. 241/1990 s.m.i.;
- di approvare l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del d.lgs. 36/2023 smi delle prestazioni professionali di progettazione esecutiva e supporto al RUP per il rifacimento del tetto di Castel S. Angelo;
- di autorizzare l'impegno complessivo della somma di **€ 11.476,58** (euro undicimilaquattrocentosettantasei/58) così suddiviso:
  a) € 9.045,22(euro novemilaquarantacinque/00) per lo svolgimento dell'incarico descritto in oggetto;
  b) *€ 361,81 (euro trecentosessantuno/81) oneri previdenziali CNPAIA al 4%;*
  b) € 2.069,55 (euro duemilasessantanove/35) per IVA al 22%;
- di confermare di stipulare, all'esito delle verifiche *ex lege*, il contratto;
- di dichiarare la presente determina urgente ed indifferibile;
- di pubblicare e trasmettere tempestivamente, ai sensi dell'art. 28 ss. del D.lgs. 36/2023, all'invio di tutti gli atti inerenti alla procedura in questione alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici attraverso le piattaforme digitali di cui all'art. 25 del D.lgs. 36/2023 e pubblicati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione Trasparente", nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 26, 27 e 33 del D.lgs. 33/2013.

Il RUP
Arch. Valentina Garramone

Il Direttore
Dott. Luca Mercuri

Firmato digitalmente da
LUCA MERCURI
O = MINISTERO DELLA CULTURA
C = IT